



## **UTIM - Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva**

ISCRITTA NEL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON D. P.G.R. 30 MARZO 1994 N. 1223/94  
E NEL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA 23 GENNAIO 1997 N. 97 261/01  
Via Artisti 36, 10124 Torino, tel. 011/88.94.84, fax 011/81.51.189 - <http://www.utimdirittihandicap.it> - e-mail: [utim@utimdirittihandicap.it](mailto:utim@utimdirittihandicap.it) - CCP 21980107 - CF 97549820013

### **IV COMMISSIONE giovedì 8 marzo 2018**

L'8 marzo 2018 le associazioni: ANGSA, Luce per l'autismo ed Utim sono state audite in IV Commissione dal Consiglio Comunale di Torino.

L'audizione è stata calendarizzata dalla Commissione a seguito di una richiesta con la quale le suddette associazioni mettevano in rilievo la preoccupante situazione dei servizi residenziali in città e della mancata applicazione del DPCM 159/2013.

Dopo un breve saluto da parte del Presidente della Commissione i rappresentanti delle associazioni sono intervenuti illustrando i documenti preparati e distribuiti ai commissari.

In particolare:

- Irene Demelas ha descritto la mancanza di posti letto nelle Comunità alloggio in quanto anche i posti riservati al pronto intervento ed ai ricoveri di sollievo sono ormai utilizzati per inserimenti definitivi. Tale situazione ha già determinato casi ricovero in Comunità alloggio molto lontane da Torino.
- Arianna Porzi si è soffermata sulla qualità dei servizi residenziali e semi-residenziali. In particolare ha denunciato l'impovertimento delle attività (4 ore esterne alla C.A.) e l'alta concentrazione di persone con gravità unite allo scarso rapporto utente-operatore. Ha quindi sottolineato la necessità che gli operatori siano formati su competenze specifiche ed ha chiesto la costituzione di un tavolo di lavoro al quale sia presente l'Asl per fare il punto sulle criticità esposte.
- Vincenzo Bozza si è soffermato sulla mancata applicazione del DPCM 159/2013 da parte del Comune di Torino nel determinare le quote a carico dell'utente che fruisce di servizi socio-sanitari. Ha fatto presente che l'Utlim sta già seguendo dei casi e che li sosterrà fino a, se del caso, eventuali citazioni in Tribunale. Ha chiesto inoltre che vengano ripristinati gli incontri del Gruppo Misto previsti dalla Delibera

Consiglio Comunale n.6283/019 del 5/8/2003, che dovrebbe monitorare con frequenza l'andamento dei servizi accreditati.

In seguito ha preso la parola l'Assessora Sonia Schellino che ha assicurato che le segnalazioni che vengono fatte dalla Commissione di Verifica del C.S.A. sono seguite e sono oggetto di lavoro per controllare quanto segnalato. Si è detta altresì d'accordo di ripristinare la funzionalità del Gruppo Misto.

La dottoressa Lo Cascio, dirigente della Divisione, ha affermato che sono in fase di attivazione, avendo già ottenuto l'autorizzazione della Regione, 126 posti letto più 18 posti per pronto intervento, tra Comunità alloggio e Gruppi appartamento sono invece in attesa del parere Regionale (mod. 8 TER) 2 gruppi appartamento da 6 posti per un totale di 12 utenti.

In una breve replica Bozza ha chiesto di avere dati più precisi circa la tipologia di utenti ai quali sono destinati di servizi suddetti e la loro collocazione.

La Commissione ha chiuso i lavori alle 13:00.

*Vincenzo Bozza*

*Successivamente, con lettera del 14/03/2018 l'Assessora alle Politiche sociali unitamente alla Dirigente dei Servizi sociali ed alla Dirigente dell'Ufficio Vigilanza Rispondevano alle segnalazioni pervenute da CSA ed alle lettere dell'Utlim.*

*La lettera rassicurava circa l'esito delle segnalazioni sull'attenzione viene posta all'argomento e che le stesse venivano comunicate anche alle Asl competenza ed all'Ufficio Vigilanza per le opportune verifiche,*

*Di seguito venivano fornite risposte alle nostre segnalazioni. Le scriventi si dicevano consapevoli del fatto che i posti dedicati al pronto intervento nelle Comunità alloggio erano stabilmente occupati e che questo fatto faceva venir meno l'opportunità la possibilità di utilizzare momenti di tregua alle famiglie. Veniva sottolineato che ciò è dovuto alla mancanza di apertura di nuove comunità da 2014*

*in poi, cosa peraltro da noi denunciata più volte e dovuta alla mancanza di progettazione.*

*La lettera peraltro confermava quanto già detto dalla dott.ssa Lo Cascio in Commissione circa la futura apertura di 120 posti letto che hanno già ottenuto il così detto parere ex art. 8 ter del D.Lgs 502/92. Viene comunicato inoltre che è già stata autorizzata l'apertura di due Comunità alloggio e quasi certamente altre tre strutture saranno autorizzate nel 2018. Resta da capire e l'assessorato non ne fa menzione, di che tipo saranno le strutture: CA, CG, G. App; quanti posto sono previsti in ognuna, dove saranno dislocate.*

*Nulla viene detto circa l'annullamento e/o la modifica della Deliberazione del Consiglio Comunale 02263/019 dell' 11/06/2012 "Misure urgenti adeguamento alla normativa regionale" che viene tuttora applicata per determinare la quota a carico dell'utente alla compartecipazione ai costi dei servizi socio-sanitari, nonostante l'entrata in vigore da ormai quattro anni del DPCA 159/2013; né viene indicata alcuna data per ripristinare i Tavoli del Gruppo Misto istituito dalla delibera Comunale n.6283 del 5/8/2003 che, se opportunamente utilizzati, permetterebbe di monitorare con più attenzione e più puntualmente l'andamento dei Servizi socio-sanitari accreditati.*